

OSCARIONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

BIBLIOTECA NAZIONALE
2000 lire annue
Anno XXXVI - N. 20
16 ottobre 1966
Una copia separata L. 60
Sped. in abb. postale - Gruppo 2
In vendita via Sarmata 14 (Columbo)

Uffici per le Sezioni del C.A.I.
Milano, Roma, U.G.E.T. Torino,
Bologna, S.E.M. Milano, Lodi, Ve-
rrese, "Pro di Rocca" Milano,
F.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano,
si cui soci viene distribuito gra-
tuitamente.

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNO
Ordinario L. 1.200 (Ritardo L. 2.000) - Sostenitore L. 2.500 - Benemerito L. 4.000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
G.O. Postale 8/17175

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Plinio, 70 - MILANO (9/35)
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di avventura
Via Borromini 11, presso Edgardo Colombo (primo piano) - Telefono 40.74.84

PUBBLICITÀ: - Prezzi dalle inserzioni: avvia commerciali L. 100 per millimetro di altezza
larghezza una colonna - Piccola pubblicità: L. 50 per parola - Le inserzioni al ritorno scade
avanzata presso: SODIPUB - Via Sarmata 14 - Milano (Tel. 81.30.01) - Sede di Milano
Via Manzoni 37 - Telefono 81.30.02, 81.30.03, 81.30.04, 81.30.05, 81.30.06, 81.30.07, 81.30.08, 81.30.09, 81.30.10

Lecito e illecito nel sesto grado

Questo articolo fa parte di un ampio ed esauriente studio che Domenico Rudatis sta pubblicando da alcune settimane nel "L'Espresso".

Il parlare di alpinismo sportivo diventa privo di senso se non si parla di "lecito" e "illecito".

(salvo che in palestra, come si fa nelle "scuole")... A conferma di queste due precisazioni...

Un passo indietro!

Questa ed altre osservazioni sul sesto grado sono state pubblicate da Domenico Rudatis nel 1963 in una bella pubblicazione...

Non si sono sciolte le illusioni di chi si illudeva di poter raggiungere i vertici...

Il saluto della città veneta... Domenico Rudatis

XV FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI TRENTO

«rassegna onesta all'insegna della sostanza»

Accentuato il tono alpinistico delle manifestazioni

Come è ormai tradizione, anche il XV Festival internazionale film della montagna e dell'explorazione è stato inaugurato nella sala consiliare del Municipio di Trento...

Nel pomeriggio al Teatro Sociale e al Cinema Dalmati hanno avuto inizio le proiezioni dei film del concorso...

A tutti gli intervenuti venivano distribuiti gli atti della tavola rotonda dell'anno scorso...

S.A.T. oltre 80 fra guide portatori del Trentino si sono adunati per il 4° Congresso provinciale...

La Giuria del 15.º Festival composta da Fernando di Giammatteo (Italia), presidente...

La Giuria del 15.º Festival composta da Fernando di Giammatteo (Italia), presidente...

Per scendere una parete alta di 800 metri circa di altezza sul monte Valpitan, in California...

A questo sistema di spedizione con tanto materiale si può osservare che invece di stabilire delle corde fisse lungo una linea...

Perfino un alpinista competente e intelligente come Toni Riecher si è trovato perplesso nel comprendere la vera motivazione delle scalate invernali ed invernali...

La Sezione di Biella lo sapeva, aveva fatto i conti più volte, ma anche limitando il preventivo...

Carlo Mauri in Amazonia

Il 12 corrente l'accademico leccese Carlo Mauri è partito dall'aeroporto di Linate (Milano) alla volta dell'Amazonia...

Mauro raggiungerà a Ploazza di Parintins, padre Augusto Gianoli, anch'egli leccese e alpinista...

Il 5 settembre, il rif. Vittorio Sella al Pian Loson è stato inaugurato. Sorge come è noto, nel tratto in cui la valle che si diparte dal Loson...

Intanto ricordate le imprese alpinistiche extracurve del "Biglo", fra le quali due in Sud America...

Il secondo più importante e risolutivo passo, consiste nel comprendere e riconoscere che in un qualsiasi percorso in montagna tutti i mezzi usati sono ugualmente leciti...

La Sezione di Biella lo sapeva, aveva fatto i conti più volte, ma anche limitando il preventivo...

Inaugurato a Pian Loson il rinnovato Rifugio Sella



Il 5 settembre, il rif. Vittorio Sella al Pian Loson è stato inaugurato. Sorge come è noto, nel tratto in cui la valle che si diparte dal Loson...

così la consegna simbolica del rifugio che servirà per l'inverno e l'iniziativa...

Il fratello del Perugini, Pivo, assisteva alla cerimonia...

La consegna simbolica del rifugio che servirà per l'inverno e l'iniziativa...

Gli intervenuti

Dicevano che il 5 settembre era stata l'inaugurazione...

Le caratteristiche tecniche

Per parlarne in questa occasione che il rifugio ricostruito ha subito un giro colando la sera del sabato...

Assegnazione dei premi Cavazzani - G.I.S.M.

Salvatore Gatta, presidente del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna (G.I.S.M.)...

Film in 35 mm.

RODOLFO - D'ORO per il miglior film di esplorazione...

Film in 16 mm.

TREMOLO DEL CLUB ALPINO ITALIANO, targa d'oro...

I premi speciali

La suddetta Giuria internazionale ha deliberato di assegnare la Coppa del Ministero del Turismo e dello Spettacolo...

Sabato 19 NOVEMBRE ore 17 al TEATRO LIRICO il Coro della S.A.T.
per conto della Sezione C.A.I. di Milano, pro Natale Alpino, effettuerà una eccezionale serata di canti della montagna

MONTE ROSA
a due ore da Milano
colla Funivia ALAGNA-PUNTA INDRÉN (n. 3260)

PRIME ASCENSIONI SPELEOLOGICHE IL SALONE della montagna

Cima Berera
Parete Nord-est
Il 14 agosto Lorenzo e Virgilio Brissani e Giovanni Corio hanno tracciato una via di 3° e 4° con passaggi di 4° sup. sulle pareti di Cima Berera, nel Gruppo del Fonticorno. La via ha uno sviluppo di 250 m.

Trascorsa la notte sul 14 agosto in una botte presso la Gocchetta del Tirolo, hanno iniziato l'ascensione alle 6, partendo per il P. allattaccato della parete. La nuova via segue la diretta lungo una linea ideale di cui il vertice è il punto di arrivo della parete. Sull'ultimo tratto, una fessura sino ai alcuni, piaccio poco inclinata, hanno superato un salto verticale fino ad una larga canna un po' friabile. Da qui direttamente verso il di sopra del vestibolo; superato il di sopra di un buon punto di riposo, hanno attaccato l'ultima pancia di 40 m.

Usati 12 chiodi (1 lasciato), 1 chiodo lasciato. Ore d'arrampicata 4.

Torriero Passerello
Variante Sud-est
Il 20 agosto Sergio Sperandio della S.O.A. di Trento e Francesco Dogli della S.A.T. di Borgo, hanno aperto una via sulla parete sud-est del Torriero Passerello, del Gruppo Bocca nella zona di Cima d'Asio.

Il torriero veramente era senza nome, ed è stato così battezzato dai primi salisti. La via tracciata fu uno sviluppo di 200 m. su granito.

Partiti alle 7 del mattino dal rif. Ottorino Brenner, i due salisti hanno aggredito il varco più di un'ora l'attacco, sul versante nord-ovest, dove un varco diroccato da zoccolo all'ultima parete. Con una discesa di chiodi hanno aggredito l'ostacolo sulla sinistra, portandosi sul lato sud e riprendendo l'arrampicata quasi verticalmente.

Difficoltà di 5° con passaggi di 6°. Tempo di scalata poco più di 3 ore. Discesa a eranda doppia per lo stesso versante.

Duranno
Parete sud
Martino Di Bortolo e Giampiero Rega Castaldo, gli 8 anni, del C.A.I. Merano, hanno tracciato una nuova via sulla parete sud della Cima Duranno. Partiti dal rif. Mariago il 21 agosto, hanno attaccato la parete meridionale di quasi 600 m.

Dopo i primi 50 m. hanno cominciato una traversata di un centinaio di metri e quindi di sono saliti direttamente per altri 500, lungo il canarone centrale sino alla vetta.

L'arrampicata è stata compiuta in 6 ore; difficoltà di 4° e 5° grado. Discesa per la via normale al rif. Mariago.

Punja Campedel
Parete Sud-ovest
Il 13 agosto Gianni Corio e il G.N. di Agordo, guidato dal Prof. Castaldo, Paolo De Paoli del C.A.I. Folte e Toni Sonego del C.A.I. Vittorio Veneto, hanno scalato una cima sulla parete sud-ovest della Cattedrale della Moiazza, descritto da Giovanni Campedel.

Partiti dal rifugio Carissimo nelle prime ore del mattino, i tre rocciatori hanno raggiunto la cima nel pomeriggio; sviluppo della via di 400 metri; difficoltà di 6° sup. usati 13 chiodi e lasciate 6.

Pizzo Timau
Parete Nord-ovest
Il 13 agosto Sergio Barco, Sergio De Infantis e Gildo Della Pietra del "Pialet alpino ladino" (rocciatori carnioli) di Ravenna, hanno tracciato la prima via sulla parete nord-ovest del Pizzo Timau, che si eleva per oltre 400 m.

L'attacco si raggiunge dal secondo torbante della strada di Monte Croce Carnico, seguendo il sentiero che porta alla malga superiore del Pal Grande e proseguendo verso il passo Timau in senso ovest.

La via si svolge sullo spigolo a sinistra del centro della parete. Attaccando un metro si sale per circa 20 metri, si esce quindi a destra (posto di sosta, due chiodi, difficoltà 4° grado) e si gira a sinistra iniziando una lunga discesa (m. 10, difficoltà di 5° inferiore, chiodi). Un comodo posto di sosta segna la fine di questa tratta.

Si prosegue in verticale per due lunghezze, superando placche lisce con minuscoli appigli (difficoltà di 3° e 4°), e continuando per una tratta fessura che si porta verso sinistra, al secondo spigolo (difficoltà di 5° superiore, chiodi e curo di legno). Aggritando lo spigolo a sinistra per una sporgenza, si attraversano 5-8 m. (chiodo) e si sale in verticale per un'altra sporgenza ad un'altra sporgenza (difficoltà di 5° superiore, 4° grado, 2° grado, 3° grado).

Proseguendo per altre due lunghezze sempre in verticale, con passaggi di 4° si giunge alla vegetazione sommitale.

La via è stata tracciata in 6 ore. Sono stati impiegati 20 chiodi, dei quali 14 rimasti in parete. La via è stata dedicata a Giulio Magrini.

Perlustrate le caverne che inghiottirono il Tasso
Il Tasso cui si allude non è l'animale che si vuole attestare, e nemmeno lo sfortunato Torquato o qualcuno della sua prosapia; è semplicemente un torrente del Monte Baldo, che dopo il terremoto dello scorso agosto è andato a finire dentro una voragine e chi l'ha visto l'ha visto.

I «Falchi» del Gruppo Grotte Verona, con un coraggio da leoni si sono calati in quello dentro la voragine che inghiottì il torrente, per vedere un po' come stava con le cose. Mario Garzanti, Luciano Bion, Giacomo Guardini e Sergio Ragazzi, alizzati al vuoto punto, hanno compiuto il rilievo delle grotte e dei principi stabilendo che dopo il primo salto di un paio di metri l'ingresso si allarga in una camera alta 1,90 e larga 4 x 4 m. base, e che porta ad uno stretto passaggio che si affonda sino ad un'altra sala alta 7 metri e larga 5 x 7 m.

Segue quindi una stratella alta ed angusta, con pareti stratificate di roccia calcarea, sui fianchi della quale si aprono diverse caverne alle 8 e 10 metri.

Dopo alcune cascate si giunge ad un laghetto sotterraneo a sifone, che dista 180 metri dall'inghiottitoio. Qui l'operazione si è fermata perché il Tasso è imp-

L'«operazione contenaria» alla Spugna della Praela
L'«operazione contenaria» alla Spugna della Praela, in Valle di Fiemme, è stata possibile grazie ai settori dove ribellione del gruppo piemontese, e l'anno di giugno, quando erano giunti nel 1925.

Operazione in grandissimo stile, già intrapresa nell'anno scorso, è stata riproposta in quest'anno, con il proposito di attendere il momento di massima sicurezza per tentare l'operazione.

Al Praela, all'ultimo di un gruppo di G.S. Mantovana e del G.S. San Marco, l'operazione è stata intrapresa in un'area di massima sicurezza, in un'area di massima sicurezza, in un'area di massima sicurezza.

La manifestazione alpinistica
Anche quest'anno, abbinato al Salone internazionale della Tecnica, si è aperto in Torino, dal 22 settembre al 4 ottobre, il 3° Salone internazionale della Montagna, particolarmente interessante per la partecipazione di quasi tutti gli enti del turismo italiani ed esteri, di un gran numero di associazioni ed enti qualificati e ditta specializzate.

La Sede Centrale del C.A.I. nel suo stand, ha presentato l'«Internazionale di Rifugio», nelle sue visioni di «ieri» e di «oggi», attraverso alla cui finestra sono stati presentati i rifugi alpini, in un'area di massima sicurezza, in un'area di massima sicurezza, in un'area di massima sicurezza.

Cima senza nome
(Punta Agidola)
Tra Cima Cornisello e Torre Grazia
Il 5 agosto Guido Maltoni, Egizia Maffei e Marco Collini hanno compiuto la scalata di una Cima senza nome tra la Cima Cornisello e la Torre Grazia, in val Rendena. In onore della prima salita, proponiamo di chiamarla «Punta Agidola».

La relazione tecnica dice: dal fondovalle tra la Cima Cornisello e la Torre Grazia, si distingue una cima che termina a due punte, esattamente al centro della linea di cresta che si affaccia la parete.

Si sale verticalmente sui lastroni di granito per un tratto di circa 20 metri, quindi si discende sino a un traverso molto delicato di 7-8 m. verso destra.

La parete è segnata con chiodi e chiodi. Si sale sempre direttamente per 40 m. lungo piastrelli scuri, lisci e dissecati, difficoltà di 4°.

Si effettua un traverso di 8 metri, che termina in un'altra parete, una piccola fessura alquanto che porta in un breve canale struzzato. Lo si sale per pochi metri, si discende sino a un piccolo poggio (3 chiodi). Si risale a questo punto un altro tratto difficile (20 m.) uscendo su una piastrina non molto inclinata, e non chiedibile assolutamente.

È questa la punta chiave della salita che in questa traversata è difficilissima (4° sup. Si giunge così dopo circa 180 m. di salita, sulle pareti ricche di creste, a un'altra parete, che si sale in un camino proprio sotto la guglia della vetta. Rimangono a questo punto 25 m. di salita, che si sale in un camino che termina la vetta. Le difficoltà in questo tratto finale sono di 4° grado continuo, ma si sale in un camino proprio sotto la guglia della vetta. Chiodi impiegati 25, di cui 8 lasciati in parete.

Cima Roda
Parete Sud-est
Maurizio Bonsembiante di 18 anni, accompagnato dalla guida Enzo Debertolis, ha aperto il 27 agosto una via sulla parete sud-est della Cima Roda, nel Gruppo delle Pale di San Martino.

Il tracciato ha una lunghezza di circa 400 m. ed è presente difficoltà di 3° con passaggi di 4°.

Paia di Vernel
Parete Nord-ovest
Claudio Platiner e Ciriaco Fosco il 19 agosto hanno potuto effettuare il primo ascensione sulla parete nord-ovest della Paia di Vernel (m. 2830) nel Gruppo della Marmolada.

Saliti da Pian Trevisan e superato lo zoccolo iniziale coperto di vegetazione, hanno attaccato il canino di sinistra dei due visibili nella parete; dopo 100 m. sono usciti dal canino sulla destra, rientrandovi dopo 50 metri.

La cordata è composta di tre salisti, due di cui sono usciti dalla parete nord-ovest della Paia di Vernel, e uno di cui sono usciti dalla parete sud-ovest della Paia di Vernel.

Il tratto della parete dopo la fessura si presenta movimentato da placche, diedri, spigoli, sino alla vetta tecnica.

Lunghezza della via, escluso lo zoccolo iniziale, 550 metri; difficoltà 3° e 4°; ore d'arrampicata effettiva 6, usati 8 chiodi dei quali 2 lasciati.

Gran Ciampac
Parete Sud
Il 23 agosto Romeo Destanico e l'istruttore Mario Pignatelli del C.A.I. di Forno di Trento, hanno tracciato una via delo sviluppo di 600 m. sulla parete sud del Gran Ciampac, nel Gruppo del Corno.

Difficoltà di 4° e 5°; chiodi usati 35, tutti lasciati in parete.

Cima di Campolongo
Parete ovest
Il 15 agosto Bortolo Fontana e Pierluigi Menghini di Arsiero, hanno tracciato una nuova via sulla parete ovest di Cima Campolongo, in Val d'Isarco.

Già la settimana precedente avevano cominciato l'impresa, giungendo a circa 60 metri dalla base. L'arrampicata era stata volutamente interrotta per partecipare ad un'operazione di soccorso alpino.

La base della parete è alta 20 metri e corda doppia (chiodo fissato alla base). Si sale, spezzando gli strapiombi, si svolge uno strapiombo di sinistra che divide la parete sud dalla parete ovest.

Dopo 40 m. d'arrampicata verticale, sui lastroni di roccia grigia molto lisci, i due rocciatori sono scesi su un strapiombo a destra, dopo di che hanno affrontato un diedro strapiombante di 50 m. arrivando sotto un letto Sospeso, il tutto sono proseguiti in un tratto di un altro diedro assai difficile.

Dopo aver superato un ultimo esposto, i due rocciatori hanno obbligato a destra superando placche grigie e gialle sino alla vetta (m. 1720).

Difficoltà di 5° sup.; ore d'arrampicata 10, usati 25 chiodi, di cui 15 lasciati ad Ottorino Vettori, caduto sul Caviole.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Era in presenza il capitano della brigata della brigata Cadore il trasporto del bivacco, il consigliere centrale del C.A.I. Bepi Graziani, i rappresentanti del provvedimento agli studi e del circolo sportivo di San Vito di Telve, il presidente della sezione del C.A.I. di Autovel, Chiochia, Conveglio, Montebelluna, Monza, Padova, San Vito di Cadore, Venezia, Vicenza e della Società Alpi-

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Più di salmita alpinisti sulla vetta del Monte Guglielmo
Si calcola che da ieri a settimana alpinisti, provenienti dalla pianura, dalle valli bresciane e dalle sperde del Sebino, abbiano presentato il 25 settembre alla inaugurazione del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa.

Il marmoreo scoglio sostituisce quello che 50 anni fa, all'inizio del XX secolo, era stato eretto, lassi dai cinghieri del tempo avevano ormai ridotto a un cumulo di rovine.

Alla sua ricostruzione hanno contribuito, oltre che in larga misura, la generosità di una serie di signori, in cui aveva sede la Messa celebrata dall'arcivescovo di Brescia, Mons. G. Corra Pellicani, e altri privati bresciani e soprattutto, con entusiasmo, il Comandante dell'Arma Aeronautica in Italia, che con gli elicotteri, ebbe a trasportare in vetta migliaia di quintali di materiali con un risparmio per il Comitato organizzatore di varie decine di milioni di lire.

Benedetto dal vescovo diocesano, Mons. L. Morabito, alla presenza del generale e di vari ufficiali dell'Arma americana, del Prefetto di Brescia e del Presidente dell'Amministrazione provinciale di vari membri del Comitato organizzatore, sul sommario vennero fatti cadere gli elicotteri i fiori, offerti quale gentile omaggio della Opera nazionale delle «Camicie alpine» alle cui iniziative si deve la ricostruzione del monumento, che sormontato da una croce arcaica, e che si eleva a 23 metri di altezza, su progetto dell'ing. Vittorio Mantovani, domina da 2000 metri della vetta una scala di cemento con pendenza della pianura pedana e l'ampia chiostrata della Prontipi bresciane e bergamasche.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

Il bivacco Slataper al Sorapis
L'inaugurazione ufficiale del bivacco Slataper al Sorapis, giungendo a quota 2900 circa nell'alto Fondo di Fungoso, col versante sud della Cima Sorapis, è dedicata alle medaglie d'oro Trieste Scipio e Giuliano Slataper, tenenti degli alpini, ha avuto luogo il 21 agosto scorso alla presenza di oltre 100 alpini, saliti malgrado il tempo poco favorevole, con pioggia e qualche farfalla di neve.

Per essere precisi, le cerimonie erano due: una in cui si trattava di inaugurare il nuovo bivacco con l'alzabandiera e la benedizione, la seconda invece era dedicata alla costruzione da parte della Fondazione Antonio Bertoli alla sezione trentina «XXX Ottobre».

Dopo la Messa al campo, celebrata da don Giulio di Telve, il presidente della sezione ha illustrato lo scopo del bivacco Slataper in particolare, e della Fondazione Bertoli in generale, la quale sta procedendo alla valorizzazione del Gruppo del Sorapis.

C. A. I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Orari diurni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 15; sabato dalle ore 9 alle 12. Sessantotto e venerdì dalle ore 21 alle 23.30. Telex: 808.421 - 808.971

OTTAGONO

Ritardando un'antica tradizione montagnarda...

Pranzo Attendimento

Il raduno dei partecipanti è simpatizzanti dell'Attività...

Sottosezione G.A.M.

CASTAGNATA E RADUNO ANZIANI A FORTEBICOLO (MANTOVA)...

Una delle prime cose che saltano all'occhio è il magnifico successo delle gite sociali...

C.A.I. Sezione S.E.M.

Via Ugo Foscolo 3 - MILANO - Tel. 899.191

Prossime gite

23 ottobre Castagna ad Arcumeggia

La Commissione Rifugi ci informa che, nonostante la stagione inoleante...

Protezioni in sede

La sera del 21 corrente, venerdì, con inizio alle 21.30...

4-6 novembre

Al Campi di battaglia

Ed ora una grande notizia: il 19 novembre è al Teatro Massimo...

Attendimento Mantova

La Scuola d'Alta montagna "Agostino Paracervini" ha festeggiato quest'anno il 30° anniversario...

13 novembre

Pranzo sociale

Il Consiglio ha deciso di far svolgere l'annuale pranzo sociale...

NOTIZIARIO VITE BIANCHI

Il gran cuore del sommi

L'appello riprodotto a tutti i soci per concorrere nelle grandi spise derivate dal Pincidetto...

Ringraziamo tutti della prova di solidarietà data e comunichiamo che la sottoscrizione si chiuderà il 31 corrente.

ECHI DELLA VITA ALLA CAP. PIACENZA

Stanno in autunno, con belle giornate, a dare la montagna sotto l'ombrello...

PROGRAMMA GITE SOCIALI

Gli appuntamenti della settimana sono: 1. Gita al Monte Rosa...

FOCICO ROSA

La gita al Focico Rosa, in provincia di Sondrio, è stata organizzata...

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

La Sezione di Arcumeggia ha convocato l'Assemblea Ordinaria...

MANIFESTAZIONI IN AEDIO IN TIRANNO

Il 29 settembre, in occasione della Festa delle Guide, si sono svolte...

CASTAGNATA SOCIALE

Il 20 ottobre, presso il Ristorante Castiglioni, si è svolta la Castagnata Sociale...

Malnate

Il 23 cor. si svolgerà la castagnata sociale alla Fattoria Casale...

Pallanza

La matata alpina di regolata è organizzata dalla Sezione di Pallanza...

Commissione

La Commissione Nazionale "Monte Bianco" ha convocato...

Sezione U. G. E. T.

Galleria Subalpina 30 - Torino - Telefono 53.79.83

OROPPO SCIALPINISTICO C.A.I.-U.G.E.T.

Mercoledì 26 ottobre - ore 21.30

Salone sociale - Galleria Subalpina

Assemblea generale

Relazione attività 1965-1966 - Bilancio approvato - Programma attività 1966-1967 - Carta di indirizzo - Gite sociali - Bilancio - Gite sociali - Bilancio - Gite sociali - Bilancio

SONO INVITATI: SOCI E SIMPATIZZANTI

L'UGET al Salone della Montagna

La Sezione U. G. E. T. ha convocato il Salone della Montagna...

Alcune foto in trasparenza hanno ricordato il grande scio scialpinista...

In due vetrine ora in mostra la bella serie di pubblicazioni del nostro gruppo...

Il 29 settembre, in occasione della Festa delle Guide, si sono svolte...

Il 20 ottobre, presso il Ristorante Castiglioni, si è svolta la Castagnata Sociale...

Il 23 cor. si svolgerà la castagnata sociale alla Fattoria Casale...

La matata alpina di regolata è organizzata dalla Sezione di Pallanza...

La Commissione Nazionale "Monte Bianco" ha convocato...

Il 29 settembre, in occasione della Festa delle Guide, si sono svolte...

Il 20 ottobre, presso il Ristorante Castiglioni, si è svolta la Castagnata Sociale...

Il 23 cor. si svolgerà la castagnata sociale alla Fattoria Casale...

La matata alpina di regolata è organizzata dalla Sezione di Pallanza...

La Commissione Nazionale "Monte Bianco" ha convocato...

Il 29 settembre, in occasione della Festa delle Guide, si sono svolte...

Il 20 ottobre, presso il Ristorante Castiglioni, si è svolta la Castagnata Sociale...

Il 23 cor. si svolgerà la castagnata sociale alla Fattoria Casale...

La matata alpina di regolata è organizzata dalla Sezione di Pallanza...

La Commissione Nazionale "Monte Bianco" ha convocato...

Il 29 settembre, in occasione della Festa delle Guide, si sono svolte...

Il 20 ottobre, presso il Ristorante Castiglioni, si è svolta la Castagnata Sociale...

Il 23 cor. si svolgerà la castagnata sociale alla Fattoria Casale...

La matata alpina di regolata è organizzata dalla Sezione di Pallanza...

La Commissione Nazionale "Monte Bianco" ha convocato...

Il 29 settembre, in occasione della Festa delle Guide, si sono svolte...

Il 20 ottobre, presso il Ristorante Castiglioni, si è svolta la Castagnata Sociale...

Il 23 cor. si svolgerà la castagnata sociale alla Fattoria Casale...

La matata alpina di regolata è organizzata dalla Sezione di Pallanza...

La Commissione Nazionale "Monte Bianco" ha convocato...

Il 29 settembre, in occasione della Festa delle Guide, si sono svolte...

Il 20 ottobre, presso il Ristorante Castiglioni, si è svolta la Castagnata Sociale...

Il 23 cor. si svolgerà la castagnata sociale alla Fattoria Casale...

La matata alpina di regolata è organizzata dalla Sezione di Pallanza...

La Commissione Nazionale "Monte Bianco" ha convocato...

Il 29 settembre, in occasione della Festa delle Guide, si sono svolte...

Il 20 ottobre, presso il Ristorante Castiglioni, si è svolta la Castagnata Sociale...

Il 23 cor. si svolgerà la castagnata sociale alla Fattoria Casale...

La matata alpina di regolata è organizzata dalla Sezione di Pallanza...

La Commissione Nazionale "Monte Bianco" ha convocato...

Il 29 settembre, in occasione della Festa delle Guide, si sono svolte...

Il 20 ottobre, presso il Ristorante Castiglioni, si è svolta la Castagnata Sociale...

Il 23 cor. si svolgerà la castagnata sociale alla Fattoria Casale...

«Il Passo del Montagne»

La rivista «Cuneo - Provincia» ha pubblicato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

GITE EFFETTUATE

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

Soc. Alp. F.A.L.C.

RELAZIONE SULL'ACCANTONAMENTO DI ANDUALO...

«Il Passo del Montagne» - La rivista «Cuneo - Provincia» ha pubblicato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

GITE EFFETTUATE

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

«L'Alta Punta Cantore» - Il 10 settembre scorso, il Pincidetto è stato...

